MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 103 del 05.05.2017, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.M 17 febbraio 2022, n. 28 "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 241 del 08.10.2021, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021- Supplemento Ordinario n. 50. concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 febbraio 2022 n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTI gli articoli 37, 38 e 39 del D.lgs. n. 50/2016, relativi alle "Aggregazioni e centralizzazione delle Committenze" ed in particolare l'articolo 38, comma 1 laddove stabilisce che "*Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 37 in materia di aggregazione e centralizzazione degli appalti, è istituito presso l'ANAC, che ne assicura la pubblicità, un apposito elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza. La qualificazione è conseguita in rapporto ai bacini territoriali, alla tipologia e complessità del*

contratto e per fasce d'importo. Sono iscritti di diritto nell'elenco di cui al primo periodo, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, compresi i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, CONSIP S.p.a., INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a., Difesa servizi S.p.A., nonché i soggetti aggregatori regionali di cui articolo 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 885 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 428 del 23 settembre 2022, con la quale la Dirigente, Dott.ssa Stefania Rupe, è delegata alla firma degli atti inerenti ai capitoli di spesa individuati nell'Allegato A, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'allegato B al decreto ministeriale n. 51 del 16 marzo 2022, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2022

PRESO ATTO che con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

VISTA la risoluzione del Parlamento europeo in data 18 maggio 2010 sui nuovi sviluppi in materia di appalti pubblici (2009/2175-INI), con particolare riguardo al tema della ed. "cooperazione pubblico-pubblico";

DATO ATTO che, a seguito dell'evento incendiario, verificatosi in data 12 giugno 2020 presso la sede ministeriale di Roma sita in via Flavia, n. 6 nel corso dei lavori di ristrutturazione delle facciate avviati nel 2018 dalla proprietà, il sottotetto e i solai del V piano dello stabile nel lato perimetrale di via Pagano sono stati lesionati gravemente ed il V piano dell'immobile ministeriale è ad oggi ancora interdetto ed oggetto dei lavori di ripristino;

DATO ATTO che il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma ha comunicato al Ministero i lavori di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi da porre in essere sull'immobile in argomento al fine di renderlo conforme alla normativa di riferimento;

DATO ATTO che i lavori di adeguamento dell'immobile alla normativa di prevenzione incendi a carico del Ministero consistono in:

1. lavori di adeguamento antincendio della sede di via Flavia n. 6:
   a. Impianto di rilevazione fumi e EVAC;
   b. Impianto idrico antincendio;

RILEVATO, altresì, che i lavori di adeguamento dell'immobile in argomento ed in particolare i lavori per la messa in sicurezza dello stesso sono posti a carico dell'Ente utilizzatore, in base a quanto disposto dall'art. 6.2. del Disciplinare di Assegnazione dell'immobile concluso tra l'Agenzia del Demanio ed il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dalla circolare dell'Agenzia del Demanio prot. n. 8196 del 25.03.2013;

DATO ATTO che sull'immobile in argomento sono in corso, ad opera della proprietà, i lavori di ripristino dello stato dei luoghi del sottotetto e dei solai del V piano dello stabile nel lato perimetrale di via Pagano gravemente lesionati a seguito dell'incendio;

CONSIDERATO che, al fine di consentire alla proprietà di concludere in tempi ragionevoli i propri lavori di ristrutturazione del V piano dell'immobile di Via Flavia e di consentire all'Amministrazione di rientrare nella disponibilità del V piano si rende necessario avviare e porre in essere i lavori di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi;

RILEVATO che, al momento, il V piano risulta privo di rivestimenti e, quindi, la realizzazione in questa fase dei lavori consente di evitare gli oneri di ulteriori demolizioni e successive ricostruzioni dei pavimenti e delle murature per effettuare il posizionamento dei cavi e delle tubazioni degli impianti di competenza del Ministero;

DATO ATTO che la scrivente, oltre ai lavori di adeguamento alla normativa antincendio ha la necessità urgente di realizzare presso la sede di Via Flavia n.6 i seguenti lavori, atteso che presso la sede indicata saranno allocate le strutture che ospiteranno i Sottosegretari di Stato:

2. Interventi di adeguamento presso la sede di via Flavia n. 6:
    a. Intervento di manutenzione del bagno 2S3 - 2° piano
    b. Intervento di manutenzione del bagno 2S4 - 2° piano
    c. Intervento di manutenzione del bagno 3S6 - 3° piano
    d. Intervento di manutenzione del bagno 4S3 - 4° piano
    e. Intervento di manutenzione del bagno 5S2 - 5° piano
    f. secondo piano - tinteggiature, lucidatura pavimenti e battiscopa in marmo, verniciatura radiatori, fornitura copriradiatori, fornitura e posa in opera porta e citofono
    g. terzo piano - tinteggiature, lucidatura parquet, verniciatura radiatori;

DATO ATTO che la realizzazione dei lavori descritti consente la messa in sicurezza del V piano dell'immobile e la riallocazione logistica definitiva di parte delle strutture ministeriali;

PRESO ATTO che i citati interventi di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi sono esclusi dall'ambito di applicazione del sistema accentrato delle manutenzioni (c.d. Manutentore Unico) di cui all'art. 12 del D.L. 98/2011 convertito con L. 111/2011 ss.mm.ii.;

ATTESA la presenza di poche figure tecniche tra il personale inquadrato nei ruoli ministeriali utili a seguire solo parte dei lavori che l'Amministrazione è chiamata a programmare e realizzare nel breve periodo;

CONSIDERATO che l'art. 38, comma 1, del D. Lgs n.50 del 18.04.2016 dispone che i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche sono iscritti di diritto nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza;

RITENTUTO, pertanto, di affidare al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, Ufficio del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, le funzioni di Centrale di Committenza, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37, 38 e 39 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori da realizzare, stante la complessità tecnica e procedimentale delle procedure da espletare;

PRESO ATTO che con la nota prot. n. 6283 del 22.09.2022, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha chiesto al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna la

disponibilità ad assumere le funzioni di Centrale di Committenza, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37, 38 e 39 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, per lo svolgimento di specifiche funzioni tecniche ed amministrative nell'ambito dei procedimenti di acquisizione di forniture, servizi e lavori;

CONSIDERATO che**,** ai fini dell'attribuzione al Provveditorato delle funzioni di Centrale di Committenza, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37, 38 e 39 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, si è resa necessaria la stipula di apposita convenzione fra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, di cui al Registro Convenzioni n. 44 del 10.10.2022 del Provveditorato, acquisita dal Ministero al prot. n. 6698 dell'11.10.2022;

VISTO l'articolo 3 della convenzione suindicata laddove è previsto che: "*Il Provveditorato si impegna a svolgere le attività per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali attraverso la propria struttura operativa tecnico - amministrativa, per l'espletamento di tutte le procedure per la realizzazione degli interventi del progetto, nel rispetto della tempistica prevista nel cronoprogramma di Progetto*";

DATO ATTO che nella convenzione in argomento i costi totali per i lavori suindicati sono stati stimati in € 289.009,00, di cui € 124.789,00 per i lavori di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi del V piano ed € 164.220,00 per gli ulteriori lavori necessari ad allocare le strutture che ospiteranno i Sottosegretari di Stato, lavori da realizzarsi nella sede ministeriale di Via Flavia, n.6;

DATO ATTO che nei costi della convenzione sono compresi i costi da riconoscere al personale dipendente del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, per l'espletamento delle figure tecniche quali il RUP ed il Direttore dei Lavori, oltre che i costi per i funzionari tecnici ed amministrativi del Provveditorato e gli operatori economici esterni;

VISTO l'articolo 8 della convenzione, relativo ad oneri finanziari e pagamenti, laddove dispone che: "*I pagamenti verranno effettuati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali direttamente alle ditte appaltatrici dei lavori e delle forniture, per stati di avanzamento lavori, dietro espressa richiesta di erogazione delle somme, inoltrata dal Responsabile del Procedimento";*

VISTA la nota prot. n. 6306 del 23.09.2022 inviata al Segretariato generale, con la quale la scrivente ha proceduto a richiedere, nell'ambito dei c.d. residui di lettera f e degli stanziamenti presenti su ciascun capitolo di bilancio, l'idonea copertura finanziaria per lo svolgimento dei lavori in argomento;

DATO ATTO che si procederà successivamente all'assunzione dell'impegno di spesa discendente dalla convenzione in argomento, che graverà sui pertinenti capitoli di bilancio;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La premessa narrativa forma parte integrante formale e sostanziale al presente atto.
La Convenzione di cui in premessa, stipulata in conformità a quanto disposto dagli articoli 37, 38 e 39 del D. Lgs. n. 50/2016 ed avente ad oggetto l'affidamento al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna delle funzioni di centrale di committenza e delle attività di committenza ausiliarie, allegata in copia al presente atto, di cui al Registro Convenzioni n. 44 del 10.10.2022 del Provveditorato, acquisita dal Ministero al prot. n. 6698 dell'11.10.2022, è a tutti gli effetti di legge approvata.

Articolo 2

I lavori oggetto della Convenzione saranno finanziati con fondi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e verranno impegnati sugli esercizi finanziari 2022 e 2023 in relazione agli importi di spesa previsti nel Cronoprogramma Allegato A della Convenzione in argomento.

Articolo 3

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Maria Condemi*



Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione di cui alle per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*